

PIZZERIA
BIRRERIA

STELLA
ARTOIS

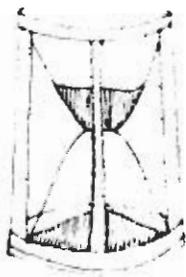
S. Benedetto del Tronto
Piazza S. Filippo Neri 11
Tel. 60367



Specialità
Birra di tutte le marche
Pizze tradizionali
Forno a legna
Gastronomia

PIZZERIA
BIRRERIA

STELLA
ARTOIS



CONFRONTI D'EPOCA

rubrica di Giuseppe Ceccarelli

DALL'ECO DEL TRONTO
DEL 12 DICEMBRE 1869

Giardini Pubblici

Più volte si è trattato in questo Giornale di un progetto di giardini pubblici presso ponte maggiore: dicemmo che il rilievo veniva esposto nella Biblioteca Comunale, che una sottoscrizione vi era aperta per la relativa esecuzione, e si manifestavano in fine le ragioni, per cui ci pareva che il progetto stesso potesse meritare l'approvazione dei cittadini.

Ora sappiamo che tale progetto passerà all'esecuzione, essendosi già ottenuta dal Municipio una somma che basta per il nastro di cinta, e per una parte dei movimenti di terra. Il contratto col sig. Appaltatore è stato già sottoscritto, e si darà principio immediato ai lavori. Per giungere a questo risultato la Commissione ebbe a combattere molte difficoltà, e vi pervenne coll'umano accordo basato sulla scambievole stima, e con quella perseveranza, senza cui è inutile tentare qualunque impresa per eccellente che sia...

La notizia di cui sopra non ha fatto ridere, e non poco. Sapete perché? perché ho provato ad immaginare, soltanto per un attimo, la faccia che avrebbe fatto uno qualsiasi dei tanti signori che all'epoca aderirono alla sottoscrizione, trovandosi a passare oggi nei pressi dei Giardini Pubblici di Porta Maggiore.

Certamente, costatandone lo stato di pietoso abbandono in cui i giardini vengono lasciati dalla... solerte amministrazione comunale e certi "figuri" che li bazzicano, si ordinerebbe certamente i geniti per aver contribuito alla realizzazione dell'opera.

Gli sconnessi vialetti sono divenuti perlette piste di esercitazioni per spericolati "crossisti", con il rischio che si può immaginare per genitori e piccoli bambini che intendono godersi un salutare raggio di sole. Negli ultimi tempi poi, a posto delle margherite o dei gladioli, sono spuntati sui verdi prati fior di... micidiali siringhe che rendono sempre più piacevole la frequenza in detti giardini. Frutto del progresso?

"DAL BUON UMORE"
DEL 4 DICEMBRE 1892

Roba da chiodi

In Piazza del Popolo, nei giorni in cui è maggiore il concorso di gente, dà nascente spettacolo di sé una turba di villani, i quali attorniano una sedia su cui adagia la sudicia persona una sibilla da strapazzo, ed attendono ansiosi il loro turno per farsi, contro pagamento di un

soldo, soffiare nell'orecchio, attraverso un lungo tubo di latta, Dio sa quali e quante stupidaggini sul passato, presente ed avvenire.

Cio, mentre a prima vista può far ridere le persone di senno, d'altra parte ci disgusta e muove a sdegno contro quei vili ciurmatari che sfruttano così spudoratamente la dabbenaggine e l'ignoranza, purtroppo dominanti ancora nel volgo.

L'autorità di pubblica sicurezza perché non provvede?

Non è obbligo per essa di proibire l'indecente spettacolo, che si risolve in vero lutto e danno dell'ignoranza!

Indubbiamente le cose, ai giorni di oggi, sono cambiate.

Certi spettacoli, almeno in Piazza del Popolo, non si vedono più anche perché il progresso ha portato una grande evoluzione nel campo della chiavovegganza.

Com'è abbiano letto, in tempi remoti le varie "sibille" si accontentavano di prestare la loro opera sedute su di una sedia e per pochi soldi, mentre i cosiddetti "naghi" che fino a qualche decennio fa circolavano nella nostra città, si esibivano nei giorni di mercato per un tozzo di pane.

Oggi, invece, chi vuol farsi predire il futuro, può ricorrere a "naghi" con tanto di diploma ed attestati vari da far impallidire un docente universitario. Ovviamente pagando fior di quattrini.

E allora, visto come vanno le cose nella nostra città, non sarebbe il caso che... certi amministratori consultassero questi "naghi" professionisti per sapere cosa ci riserva il futuro?

Da parte nostra, senza essere né naghi né sibille, prevediamo che se si continua con questo andazzo, il futuro riserverà grosse amarezze.

DA "L' ARRENGO"
DEL 12 DICEMBRE 1908

Lo sparo delle castagnole

Anche quest'anno, per la festa della Madonna di Loreto, si sono verificate varie e fortunatamente non gravi disgrazie fra gli sparatori di "botte".

Quando spariranno certi rimasugli medioevali?

No, caro cronista del tempo che fu. I tempi non sono affatto cambiati anzi, al contrario, quelli che allora venivano definiti "rima sugli medioevali", cioè i famosi "hotti", hanno avuto un incremento spaventoso.